



**ARCS**  
Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

dott. Stefano Dorbolò

*nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1999 del 20/12/2024*

coadiuvato per l'espressione dei pareri di competenza:

dal Direttore Amministrativo dott.ssa Serena Sincovich nominata con Decreto ARCS n. 1 del 02/01/2025

dal Direttore Sanitario dott.ssa Laura Regattin nominata con Decreto ARCS n. 221 del 30/11/2023

dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Giancarlo Ruscitti nominato con Decreto ARCS n. 154 del 10/07/2024

**N. 190**

**DEL 31/10/2025**

### **AVENTE AD OGGETTO:**

**Oggetto: PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER GLI ENTI DEL S.S.R. – APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI CENTRALIZZATI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027.**

## **Proposta di Decreto n. 223 del 29/10/2025**

**Oggetto: Oggetto: PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER GLI ENTI DEL S.S.R. – APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI CENTRALIZZATI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027.**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **Preambolo**

#### **Normativa di riferimento**

#### **Richiamati:**

- L.R. n. 17 del 16/10/2014 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 27 del 17 dicembre 2018 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- L.R. n. 22 del 12/12/2019 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla L.R. 26/2015 e alla L.R. 6/2006";
- Decreto ARCS n. 159 del 10/08/2022 di adozione dell'Atto aziendale;
- D.lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 39 del 08/04/2013 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- Regolamento UE GDPR n. 679/2016;
- Decreto ARCS n. 203 del 22/09/2022 "Adozione del Regolamento per l'adozione dei decreti e delle determinazioni dirigenziali";
- D.G.R. n. 1420 del 17/10/2025 ad oggetto "LR 22/2019 art. 50 "Linee annuali per la gestione del SSR per l'Anno 2026. Approvazione preliminare";

**Visto** il Decreto Legislativo n.36 del 31/03/2023 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di appalti pubblici";

**Visto** l'art. 37, comma 5 del suddetto Codice degli Appalti;

**Visto** l'art. 9, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali gli Enti del servizio sanitario nazionale - tra gli altri - ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 9, per lo svolgimento delle relative procedure;

**Visto** l'art. 9, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, per le categorie di beni e servizi individuate dal DPCM di cui al precedente alinea, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilasci il

codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dalla medesima disposizione, non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

**Visto** il DPCM dell'11 luglio 2018, con il quale da ultimo sono state individuate le categorie di beni e servizi, e relative soglie, per la cui acquisizione anche gli Enti del SSR devono obbligatoriamente ricorrere a Consip S.p.A. o al soggetto aggregatore regionale;

**Vista** la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica e di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, ha costituito il soggetto aggregatore regionale Centrale unica di committenza - CUCSA, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del succitato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**Visto** l'art. 44 bis della testé citata L.R. 12 dicembre 2014 n. 26, a tenore del quale la Centrale unica di committenza regionale CUC SA, quando opera in qualità di soggetto aggregatore, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014, provvede alle acquisizioni di beni e servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri come previsto dal citato articolo 9, comma 3, o altrimenti individuati dalla Giunta regionale, anche avvalendosi delle strutture competenti di ARCS, di cui alla legge regionale 27/2018;

**Vista** la L.R. 17 dicembre 2018 n. 27, art. 11, comma 1, che prevede che l'Azienda regionale di coordinamento per la salute, con sede legale a Udine, dal 1° gennaio 2019, data della sua costituzione, succeda nel patrimonio e nelle funzioni dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi di cui all' articolo 7 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17;

**Vista** la disposizione da ultimo citata, a tenore della quale l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi svolgeva – tra le altre - per conto degli enti del Servizio sanitario regionale, anche su indicazione della Regione, funzioni di aggregazione della domanda e centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

**Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. recante «Codice dei contratti pubblici...., art. 62, comma 7, lett. a), b), c) a tenore del quale *"in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, le Centrali di Committenza principalmente progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate e non qualificate e convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;"*

**Visto** l'art. 37, comma 1 e comma 3 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio nonché l'Allegato I.5 dello stesso che, ai sensi di quanto previsto dall'art.37, comma 6 lett.c), definisce le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

**Considerato** in particolare, che:

- l'art. 6 dell'Allegato I.5 al Codice dei Contratti Pubblici prevede al comma 1 che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali consultano,

ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

- l'art.8 comma 1 dell'Allegato I.5 al suddetto Codice stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti qualora intendano per lo scopo ricorrere ad una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore per l'espletamento di una procedura di affidamento, oltre che consultare la pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno;

**Considerato** altresì che dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, incluso all'interno del Codice dei contratti pubblici (artt. 62-63 e allegato II.4 D.Lgs. 36/2023), che recepisce le Linee guida emanate da ANAC con la delibera del 28 settembre 2022, n. 441, in virtù del quale per ottenere il rilascio del CIG di gara, le stazioni appaltanti devono essere qualificate per il tipo di gara bandita e, se non ancora qualificate, devono utilizzare le centrali di committenza qualificate;

**Atteso che** ARCS è stata qualificata in data 30/06/2025 e può svolgere appalti di servizi e forniture quale Centrale di Committenza, anche per terzi, con qualificazione avanzata o di terzo livello (livello SF1 – senza limiti di importo);

**Visto** l'art. 9 comma 1 dell'Allegato I.5 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede l'applicazione dell'allegato stesso per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023-2025;

**Evidenziata** la necessità di definire la pianificazione dell'attività contrattuale centralizzata di ARCS per il triennio 2025-2027, finalizzata a:

- rendere concretamente operativo il ruolo di Arcs quale centrale di Committenza e per quanto riguarda le attività di acquisto dei beni gestiti a Magazzino Centralizzato di PN per le esigenze degli Enti del S.S.R., di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante;
- rendere operativo il ruolo di ARCS quale Ente avvalso del Soggetto aggregatore regionale Regione FVG;
- ridurre progressivamente il ricorso alle prosecuzioni contrattuali;
- garantire l'esperimento delle iniziative relative al settore della diagnostica di laboratorio, sulla base dei progetti, prodotti dai responsabili della elaborazione dei capitolati tecnici di gara ed approvati dal Comitato Regionale della Medicina di Laboratorio, al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dalle linee regionali inerenti il Piano della Medicina di laboratorio della regione FVG,;
- garantire la continuità della disponibilità di contratti "a catalogo" per le principali tipologie di Apparecchiature sanitarie e tecnico-economali di maggior utilizzo e di comune interesse per gli Enti del SSR, tenuto conto delle esigenze correlate agli attrezzaggi di nuove Strutture Ospedaliere e/o Territoriali;
- introdurre e sviluppare modelli innovativi di affidamento;
- garantire la massima trasparenza e legittimità dell'azione di e-procurement;

**Considerato** che in data 30/09/2025 è stata illustrata e trasmessa ai Manager degli Acquisti degli Enti del S.S.R. la proposta di pianificazione degli Acquisti Centralizzati di Arcs per il triennio 2025-2027;

**Atteso che** gli Enti del SSR hanno espresso i loro fabbisogni d'acquisto di beni e servizi per il triennio 2025-2027, come da documentazione agli atti del competente Ufficio e che i medesimi sono stati vagliati alla luce dei criteri di eleggibilità, come da ultimo evidenziati anche dalla Regione, e che vengono di seguito sintetizzati:

- aggregazione della domanda almeno comune a due o più Enti e/o valore delle commesse con valori economici di rilievo comunitario o entità dei singoli lotti,
- gestione di beni mediante magazzino centralizzato,
- importanza strategica di particolari acquisti indipendentemente dal valore degli stessi, ecc.;

### **Istruttoria e motivazione dell'atto**

**Ritenuto** pertanto, per quanto sopra esposto, di procedere per il triennio 2025-2027 alla pianificazione delle iniziative di acquisto di ARCS in base alle funzioni assegnate a questa Azienda, come di seguito sintetizzate:

- in qualità di soggetto ausiliario di CUCSA FVG, ARCS assicura le acquisizioni di beni e servizi nelle categorie merceologiche individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri come previsto dall'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 - e quindi da ultimo dal DPCM 11 luglio 2018 - o altrimenti individuati dalla Giunta regionale; ciò in base a quanto disposto dalla L.R. 26/2014 ed in particolare l'art. 44, co. 4 bis in cui si prevede che la Centrale unica di committenza regionale quando opera in qualità di Soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 89/2014, provvede alle acquisizioni di beni e servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sulla base dell'analisi effettuata dal Tavolo nazionale dei soggetti aggregatori come previsto dal citato art. 9, co.3 o altrimenti individuati dalla Giunta regionale, anche avvalendosi delle strutture competenti di ARCS, di cui alla legge regionale 27/2018;
- in qualità di centrale di committenza per gli Enti del SSR può mettere a disposizione di questi ultimi, e comunque su espressa delega degli stessi, iniziative di gara volte al soddisfacimento di fabbisogni caratterizzati da: aggregazione e centralizzazione della domanda comune a più Enti del SSR, o comunque avente valenza regionale ed importanza strategica, avuto particolare riguardo alle forniture di beni gestiti dal magazzino centralizzato ARCS di Pordenone (in relazione alla quale opera però come S.A.), valore dell'appalto di rilievo comunitario o entità dei singoli lotti, complessità della procedura di gara da porre in essere; Arcs è altresì tenuta a garantire iniziative d'acquisto di particolare rilievo ed impatto organizzativo a livello regionale, sulla base dell'espressa richiesta della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione FVG;

**Dato atto** che le attività pianificate di ARCS per il triennio 2025-2027 sono quindi comprese nell'Allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che include anche le iniziative d'acquisto svolte da ARCS per conto della CUC FVG, in virtù del suddetto rapporto di avvalimento e ritenuto con il presente atto di approvarle;

**Considerato** inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto da apposite linee regionali sono rientrate nella pianificazione triennale di ARCS anche iniziative inerenti al settore della diagnostica di Laboratorio, già in precedenza espletate da questa Azienda per conto degli Enti del SSR e che la pianificazione relativa a suddette procedure è stata definita in base alle valutazioni effettuate dal

Comitato Regionale per la Medicina di Laboratorio anche per quanto concerne i cronoprogrammi di avvio delle relative attività;

**Dato atto** infine che per quanto concerne la pianificazione delle gare centralizzate riguardante i beni di investimento, la medesima è stata definita, ad esito degli appositi incontri che si sono tenuti tra ARCS e le competenti Strutture degli Enti del SSR e quindi ad esito del percorso preliminare di ricognizione, confronto e valutazione degli interventi da parte dei rispettivi referenti aziendali;

**Atteso che** in considerazione dell'elevato numero di gare centralizzate da gestire e della loro valenza economica e/o strategica dovranno essere attribuiti al personale gli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n.36/2016, al fine di valorizzare le professionalità interne alle Strutture dedicate in ARCS a tali procedure/contratti, secondo i criteri previsti dall'apposito Regolamento aziendale e dalla normativa regionale e nazionale in vigore;

**Richiamati** gli articoli art. 4 commi 7 bis e 7 ter della LR 27/2018, introdotti dalla L.R. 07 agosto 2024, n. 8, art 8 comma 49 in merito al riconoscimento da parte degli Enti del SSR e della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità che si avvalgono delle attività di ARCS per gli acquisti di beni e servizi, degli incentivi per le funzioni tecniche, nei termini indicati dalla Legge medesima;

**Dato atto** che in relazione a possibili ambiti di collaborazione con Consip o altre Centrali di Committenza/soggetti aggregatori l'attuazione degli interventi pianificati potrà avvenire anche mediante ricorso a convenzioni/accordi quadro o altri strumenti di negoziazione messi a disposizione da tali soggetti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

**Atteso inoltre che** gli Enti del SSR, in caso di intervenute modifiche ai fabbisogni rappresentati, potranno comunque formulare proposte di integrazione e/o modifica della Pianificazione degli acquisiti centralizzati e che ARCS, valutate le richieste degli Enti del SSR, in base agli indirizzi ed ai criteri su esposti potrà procedere, qualora ne ricorrano i presupposti, all'aggiornamento della pianificazione di cui trattasi;

**Stabilito** che la suddetta pianificazione triennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata e/o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che potranno essere individuate con un nuovo Decreto del D.G. ARCS, qualora comunque ne ricorrano le condizioni, così come definite anche dalla regione FVG;

**Dato atto** che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse;

**Ritenuto** sulla base di quanto su esposto, di addivenire alla pianificazione triennale di gare centralizzate, che tenga in considerazione le gare che, in relazione all'attuale assetto organizzativo e alle risorse messe attualmente a disposizione della competente Struttura, potranno essere indette e/o aggiudicate nel triennio di riferimento, e che per quanto riguarda le forniture di beni e di servizi a gestione diretta degli Enti del SSR, consenta di addivenire ad una effettiva aggregazione della domanda, almeno comune a due o più Enti, riguardante commesse con valori economici stimati di rilievo;

#### **Attestazione di compatibilità economica dell'atto**

Si attesta che dal presente atto non derivano costi a carico del bilancio aziendale

## PROPONE

1. **di approvare** per le motivazioni espresse in premessa, la pianificazione triennale 2025-2027 delle attività relative alle procedure di gara centralizzate a livello regionale svolte da ARCS, sia in qualità di soggetto ausiliario di CUC FVG – soggetto aggregatore regionale per la regione FVG che in qualità di centrale di committenza per gli Enti del SSR, come riportata in dettaglio nel prospetto allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di disporre** che la suddetta pianificazione triennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata e/o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che saranno individuate con un nuovo Decreto del D.G. ARCS e qualora comunque ne ricorrano le condizioni e i presupposti;
3. **di dare atto** che in considerazione dell'elevato numero di gare centralizzate da gestire e della loro valenza economica e/o strategica dovranno essere attribuiti al personale gli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n.36/2016, al fine di valorizzare le professionalità interne alle Strutture dedicate in ARCS a tali gare, secondo quanto previsto all'art. 4 commi 7 bis e 7 ter della LR 27/20218, introdotti dalla L.R. 07 agosto 2024, n. 8, art 8 comma 49;
4. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n.241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Elena Pitton e che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse;
5. **di dare atto** che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio di ARCS e di procedere alla sua pubblicazione ai sensi della vigente normativa;
6. **di trasmettere** altresì copia del presente atto alla SC Farmacia Centrale, alla SC Gestione Servizi logistico Alberghieri e alla SC Gestione Contratti, agli Enti del SSR nonché alla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.

Il Responsabile del Procedimento  
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI  
Elena Pitton  
Firmato digitalmente

---

### Attestazione del Responsabile di Struttura

Il Dirigente attesta la conformità della proposta di decreto n. 223 del 29/10/2025 alla legislazione statale e regionale vigente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI  
Elena Pitton

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento contenuta in istruttoria in riferimento alla legittimità e alla regolarità tecnica e amministrativa del provvedimento e alla compatibilità della spesa presunta rispetto alla programmazione economica;

VISTA l'attestazione del Dirigente della Struttura gestionale che propone l'atto in ordine alla conformità dello stesso alla legislazione statale e regionale vigente;

IN BASE ai poteri conferitigli con la Deliberazione della Giunta Regionale del 20/12/2024 n. 1999;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

## DECRETA

1. **di approvare** per le motivazioni espresse in premessa, la pianificazione triennale 2025-2027 delle attività relative alle procedure di gara centralizzate a livello regionale svolte da ARCS, sia in qualità di soggetto ausiliario di CUC FVG – soggetto aggregatore regionale per la regione FVG che in qualità di centrale di committenza per gli Enti del SSR, come riportata in dettaglio nel prospetto allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di disporre** che la suddetta pianificazione triennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata e/o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che saranno individuate con un nuovo Decreto del D.G. ARCS e qualora comunque ne ricorrano le condizioni e i presupposti;
3. **di dare atto** che in considerazione dell'elevato numero di gare centralizzate da gestire e della loro valenza economica e/o strategica dovranno essere attribuiti al personale gli incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n.36/2016, al fine di valorizzare le professionalità interne alle Strutture dedicate in ARCS a tali gare, secondo quanto previsto all'art. 4 commi 7 bis e 7 ter della LR 27/20218, introdotti dalla L.R. 07 agosto 2024, n. 8, art 8 comma 49;
4. **di dare atto** che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse;
5. **di dare atto** che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio di ARCS e di procedere alla sua pubblicazione ai sensi della vigente normativa;
6. **di trasmettere** altresì copia del presente atto alla SC Farmacia Centrale, alla SC Gestione Servizi logistico Alberghieri e alla SC Gestione Contratti, agli Enti del SSR nonché alla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale  
**dott. Stefano Dorbolò**  
*firmato digitalmente*

---

Elenco allegati:

1	Allegato A.pdf
---	----------------